

BILANCIO SOCIALE 2018

INDICE

1. INTRODUZIONE	
Nota metodologica	04
2. CHI SIAMO	
a. Governance	10
b. Il Gruppo	16
c. Proges	20
d. Il Personale	26
e. Qualità, Ambiente e Sicurezza	30
f. Formazione	38
3. IL NOSTRO IMPATTO SOCIALE	
a. Mappa Stakeholder	44
b. Progetti Bandiera	46
c. Welfare Sociale	52
d. Valore Aggiunto	66

1. INTRODUZIONE

1. NOTA METODOLOGICA

Circa 30 anni fa nasceva la cooperazione sociale.

C'erano la necessità e urgenza condivise di rispondere a nuove istanze di inclusione, integrazione, avanzamento sociale delle famiglie, persone, cittadini che portavano bisogni ma anche valori, opportunità, beni.

La crescita della cooperazione sociale, non solo in termini dimensionali delle organizzazioni, è avvenuta anche grazie alla crescita di un sistema della conoscenza che ha dato vita a ruoli e professioni nuovi, alla concertazione e alla collaborazione, ha aperto e sostenuto nel tempo un dialogo con le Pubbliche Amministrazioni, nella maggior parte dei casi virtuoso.

Con questa **Riforma del Terzo Settore** oggi si torna a mettere al centro termini e valori che negli ultimi anni hanno patito un'inflazione, complici una crisi economica profonda, un allentamento della coesione sociale e dei legami di comunità.

Si riparte, quindi, da parole come "impresa", bene comune, cittadinanza, interesse generale.
O meglio, si continua a viaggiare su queste parole.

È necessario un atteggiamento che possa mobilitare "generatività" nell'organizzazione, un atteggiamento che animi la spinta al cambiamento: l'incontro di diversi gruppi di lavoro, nuovi progetti, esperienze dissonanti, perturbazioni nei sistemi, possono chiamare le organizzazioni a dare nuovi significati, a immaginare nuove ricchezze, spazi di sviluppo e di innovazione.

Scrive l'esperto in organizzazioni lavorative private e pubbliche, nel profit e nel non profit, Achille Orsenigo in Animazione Sociale, "[...] le evoluzioni avvengono spesso in presenza di una parziale comprensione degli accadimenti; dirigenti, responsabili, stakeholder, shareholder non sono sempre ben informati di cosa succeda o stia per accadere nel contesto, nel mercato e nella loro stessa azienda o servizio. Eppure generano evoluzioni anche assai significative [...]".

L'economista Joan Rosés, professore alla London School of Economics, insieme a Nikolaus Wolf, capo economico alla Humboldt University di Berlino, in un recente studio condiviso al Politecnico di Milano nel mese di marzo scorso, ha riportato come non solo la ricchezza si accumuli nelle mani di pochi, ma che si concentri in alcune aree, per lo più urbane, creando il vuoto intorno. L'Italia è fra i paesi più colpiti da questo fenomeno di impoverimento diffuso. Tant'è che non è più possibile parlare di un Nord ricco e di un Sud povero, ma succede che i Comuni più indigenti si trovino non troppo lontano dalla più ricca città italiana, Milano.

Quindi diventa oggi molto importante rimettere al centro del nostro pensiero e delle nostre azioni il concetto di "Comunità" come quel sistema di relazioni, luoghi, ancoraggi culturali che si autodeterminano a diversi livelli della società: comunità di quartiere, comunità scolastiche, comunità di gruppi e cittadini che condividono istanze, Comunità che si articolano sui bisogni...

Per l'effetto di una Riforma del Terzo settore non ancora compiuta, ma comunque avviata, siamo un'impresa sociale "di diritto" che mantiene salde le radici dentro la Legge 381/91 e che oggi ha davanti delle opportunità di sviluppo ma anche la possibilità di agire sulla base di una nuova visione.

In questo Bilancio Sociale abbiamo scelto un approccio stakeholder oriented, in cui i portatori di interesse, gli utenti delle attività, i cittadini coinvolti, ma anche le altre imprese e il territorio con le sue reti di soggetti giuridici e informali, siano al tempo stesso oggetto e destinatari.

Ci interessa veicolare non solo dati ma messaggi, nella convinzione che l'innovazione oggi stia nel provare a condividere non solo i principi ispiratori quanto i significati e le conoscenze che in essa crescono e di ritrovano. Ci avvarremo quindi di contributi, riflessioni e studi che ci hanno accompagnato nell'ultimo anno di lavoro e che oggi ci permettono di avere uno sguardo più ampio, una visione più concreta degli scenari, del ruolo dell'impresa sociale e della Riforma del Terzo settore e di ciò che abbiamo maturato oggi come modello di rendicontazione sociale.

Per queste ragioni, tornando all'orientamento stakeholder oriented del presente documento, una fotografia statica del presente sarebbe inutile quando rendicontare significa necessariamente assumersi la responsabilità di promuovere incontri, confronti, idee che portano a rileggere i propri operati con un'attenzione evolutiva. Significa aver maturato un approccio biografico dei servizi, dove gli inizi e le fini si snodano in percorsi ricorsivi. Significa imparare a promuovere strategie e gestire imprevisti, iniziare a rispondere ad un bisogno interno di riconoscimento e condivisione di una nuova narrazione del nostro essere impresa come sistema della conoscenza.

Questo bilancio sociale attraversa un tempo annuale che sembra essere quello giusto per potersi riguardare indietro lasciando emergere memorie e cogliendo quegli insight più luminosi che tracciano un percorso, ma soprattutto che ne permettono la comprensione.

Buona lettura.



2. CHI SIAMO

2.a GOVERNANCE

MISSION E STORIA.

La Mission che identifica l'attività di Proges definisce le principali finalità che l'azienda intende perseguire in campo economico e sociale. Azioni che coniugano concetti portanti per la realtà cooperativa sociale quali mutualità, uguaglianza, equità, con quelli della vocazione al mercato, dell'innovazione e della qualità.

Questi i cardini su cui si è sviluppata, e continua ancora oggi a crescere e maturare, la storia e l'attività Proges:

ARTICOLO 1

GARANZIA E QUALIFICAZIONE DEL LAVORO.

Garantire, salvaguardare e sviluppare l'occupazione dei soci. Qualificare e promuovere il lavoro con la ricerca costante delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, senza mai prescindere dall'interesse degli utenti e dalla tutela dei loro diritti.

ARTICOLO 2

PARTECIPAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE.

Accrescere e supportare il senso di appartenenza alla cooperativa, insieme alle opportunità di partecipazione democratica dei soci. Ricercare e promuovere una condivisione di intenti e idee forte, in grado di stimolare disponibilità ed entusiasmo verso l'imprenditorialità sociale. Percorrere strade innovative facendosi carico della persona, attraverso il

lavoro svolto, nel pieno interesse dei suoi diritti e di quelli degli utenti.

ARTICOLO 3

QUALITÀ, ETICA, PROFESSIONALITÀ.

Distinguersi nel mercato dei servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi come realtà riconosciuta e qualificata nella progettazione ed erogazione di servizi integrati alla persona. Potenziare l'offerta in

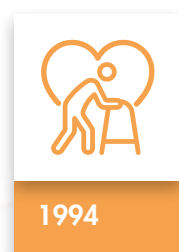
gestione diretta ricercando efficienza e redditività al fine di finanziare futuri investimenti, innovazione e continuo sviluppo.

ARTICOLO 4

UN CONTRIBUTO ATTIVO ALLO SVILUPPO DEL WELFARE DI COMUNITÀ.

Ricercare il confronto con l'ente

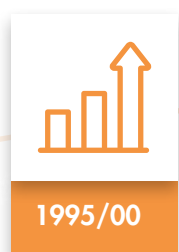
pubblico per contribuire in modo attivo e significativo alla programmazione e allo sviluppo del welfare. Dialogare e cooperare in sinergia con gli altri soggetti di terzo settore, privato sociale e organizzazioni sindacali al fine di incentivare una impostazione culturale innovativa nella gestione dello stato sociale. Connotare il proprio ruolo di impresa sociale attraverso l'integrazione e lo scambio con le comunità locali, in tutti i territori di lavoro.



1994

NASCITA

Nasce Proges, risultato della fusione di varie cooperative operanti nel settore dei Servizi alla Persona.



1995/00

CRESCITA

Fase di crescita: maggiori competenze, più servizi. Proges accresce e implementa la capacità di progettare e gestire servizi integrati alla persona.



2000

SINERGIE

Le sinergie ricercate con Gesin, in ottica di sistema, si manifestano con la nascita del Consorzio Zenit.



2001/05

SPERIMENTAZIONE

Proges sperimenta con successo nuove forme di interazione e collaborazione con pubblico e privato, diventando a tutti gli effetti partner delle Pubbliche Amministrazioni nella realizzazione del welfare locale. In questo periodo viene costituita Parma Infanzia (2003).



2006/10

NASCE IL GRUPPO

Nasce il "Gruppo Servizi", prima esperienza di gruppo cooperativo paritetico, costituito da tre società, tra cui Gesin e Proges. In questo periodo la Cooperativa allarga i propri orizzonti a livello nazionale e si struttura per progettare e gestire servizi nei settori Anziani, Educativo, Sanitario. L'evoluzione naturale della prima esperienza di gruppo cooperativo è quella della nascita del Gruppo Gesin-Proges: una "fusione a freddo" tra le due realtà imprenditoriali.



2011/13

INVESTIMENTI

Proges continua a investire risorse, economiche e umane, riconfermando la strada del partenariato pubblico privato. In questi anni vengono costituiti ParmaZeroSei, Consorzio Torino Infanzia e nuove esperienze di rete mirate alla valorizzazione territoriale come Leone Rosso (cooperativa aostana). In aggiunta, Proges è impegnata nel processo di accreditamento che ha riguardato più di trenta servizi, solo analizzando il territorio della Regione Emilia Romagna.



2015/17

PROGES - CAMST

Proges e Camst firmano un Protocollo d'intesa che prevede il superamento del Gruppo cooperativo paritetico Gesin Proges attraverso l'incorporazione di Gesin in Camst come nuova divisione Facility, e la successiva adozione di nuovi strumenti di collaborazione tra Camst e Proges. Prosegue la crescita di Proges attraverso l'incorporazione di due cooperative sociali: Terra dei Colori di Parma e Policoop sociale di Ovada.



2018

INTERNATIONAL

Prosegue l'espansione territoriale della cooperativa: in particolare in Lombardia, con l'avio del cantiere dell'Adriano Community Center di Milano, a Bruxelles attraverso la controllata Minimonde e sul mercato cinese attraverso Proges International.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Al Consiglio d'Amministrazione spetta il ruolo di gestione della società, che comporta: redazione dei bilanci consuntivi, approvazione del budget, attuazione delle delibere di Assemblea, disegno dei piani di sviluppo strategico, adempimento degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

PRESIDENTE

Bolondi Michela

COMPONENTI

Ampollini Giuliano

Azzali Paola

Bolondi Michela

Bianchi Stefano

Capelli Gaetana

Corotti Francesca

Dall'Olio Ilaria

Garsi Giovanna

Lamanna Sara Montserrat

Pelacci Annalisa

Regalia Luigi Paolo

Zanoni Paolo

La proprietà della cooperativa Proges è dei soci che, riuniti in Assemblea generale, approvano i bilanci, la destinazione degli utili, modificano Statuti e Regolamenti, oltre a nominare gli organi di rappresentanza e controllo: Presidente, Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale.

IL PRESIDENTE.

Insieme al suo vice, il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione e rappresenta la proprietà della Società di fronte a terzi. È il riferimento ultimo per la gestione della cooperativa e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio.

PRESIDENTE

Bolondi Michela

VICE PRESIDENTE

Francesca Corotti

IL COLLEGIO SINDACALE.

La garanzia del rispetto dello Statuto e delle leggi è data da quest'organo elettivo, costituita da membri designati dall'Assemblea. I Sindaci del Collegio controllano l'assetto organizzativo, contabile, amministrativo della società e possono impugnare le difformità davanti al Tribunale.

Inoltre, il Collegio controlla annualmente il Bilancio, il cui Consuntivo viene poi sottoposto a certificazione presso una società esterna (Hermes spa).

PRESIDENTE

Capelli Massimo

SINDACI REVISORI

Campanini Mattia

Pezzuto Fabrizio

ORGANISMO DI VIGILANZA.

Previsto dal D.lgs. 231/2001, l'O.d.V. ha il compito di controllare e aggiornare il Modello di Organizzazione e di Gestione della cooperativa. Vigila anche sul rispetto e l'applicazione del Codice Etico.

L'Organismo di Vigilanza è nominato dal Consiglio d'Amministrazione.

PRESIDENTE

Mazzoni Luciano

ORGANIGRAMMA.

ASSEMBLEA

MICHELA BOLONDI **PRESIDENTE**
FRANCESCA COROTTI **VICEPRESIDENTE**

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

GIANCARLO ANGHINOLFI DIRETTORE GENERALE
GUIDO COSCIA DIRETTORE FINANZIARIO
GIOVANNI BORGHINI DIRETTORE AMMINISTRATIVO
FILIPPO FINARDI DIRETTORE DELLE RISORSE UMANE
FRANCESCO ALTIERI DIRETTORE COMMERCIALE
DAVIDE CORTESI RESPONSABILE LINEA SOCIO SANITARIA
MARCO PAPOTTI RESPONSABILE LINEA SOCIO EDUCATIVA

COORDINAMENTO
DI PRODUZIONE

DIREZIONE
COMMERCIALE

DIREZIONE
AMMINISTRATIVA

DIREZIONE
FINANZIARIA

DIREZIONE
RISORSE UMANE

AREA
SOCIO EDUCATIVA

AREA
SOCIO ASSISTENZIALE



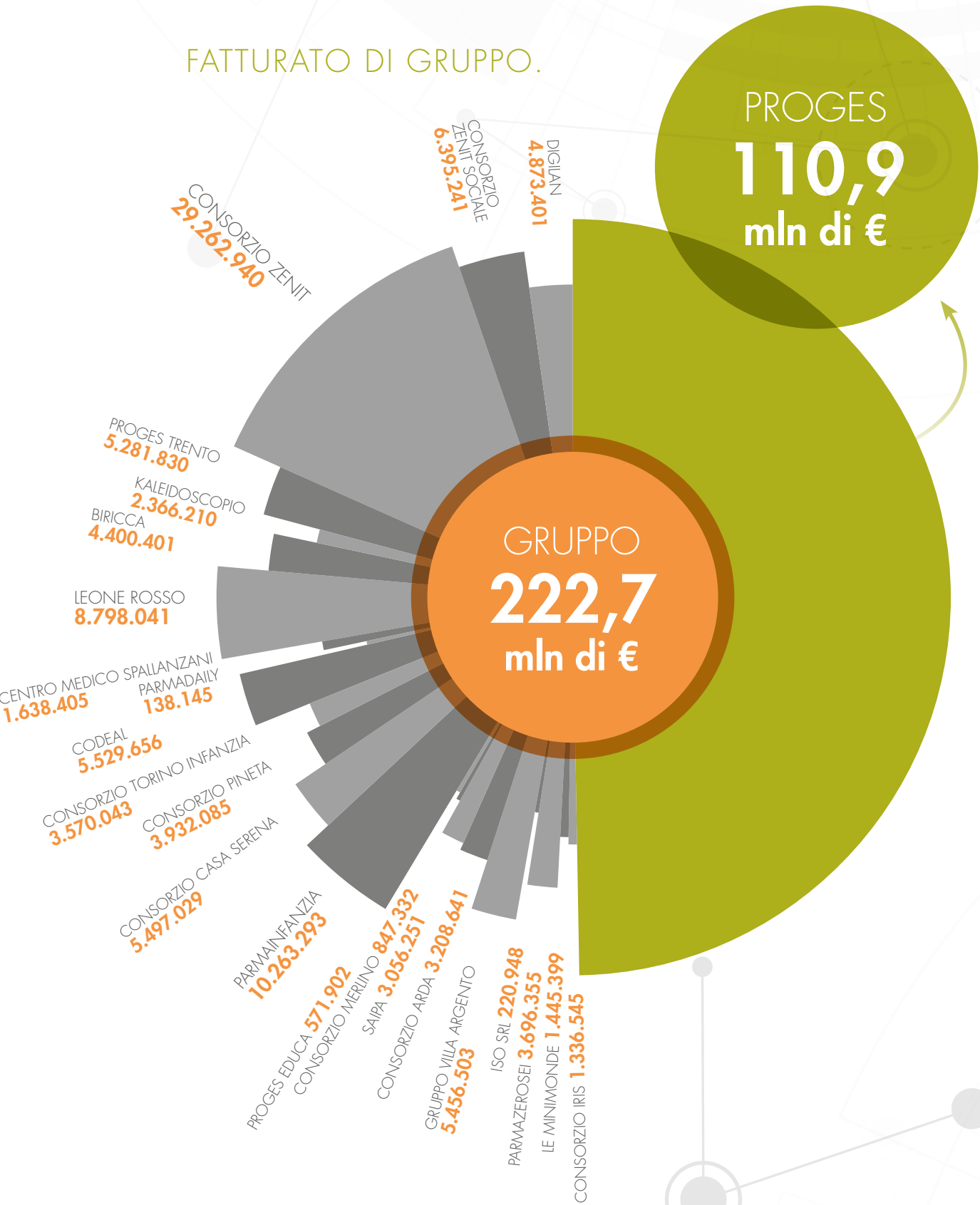
2.b IL GRUPPO



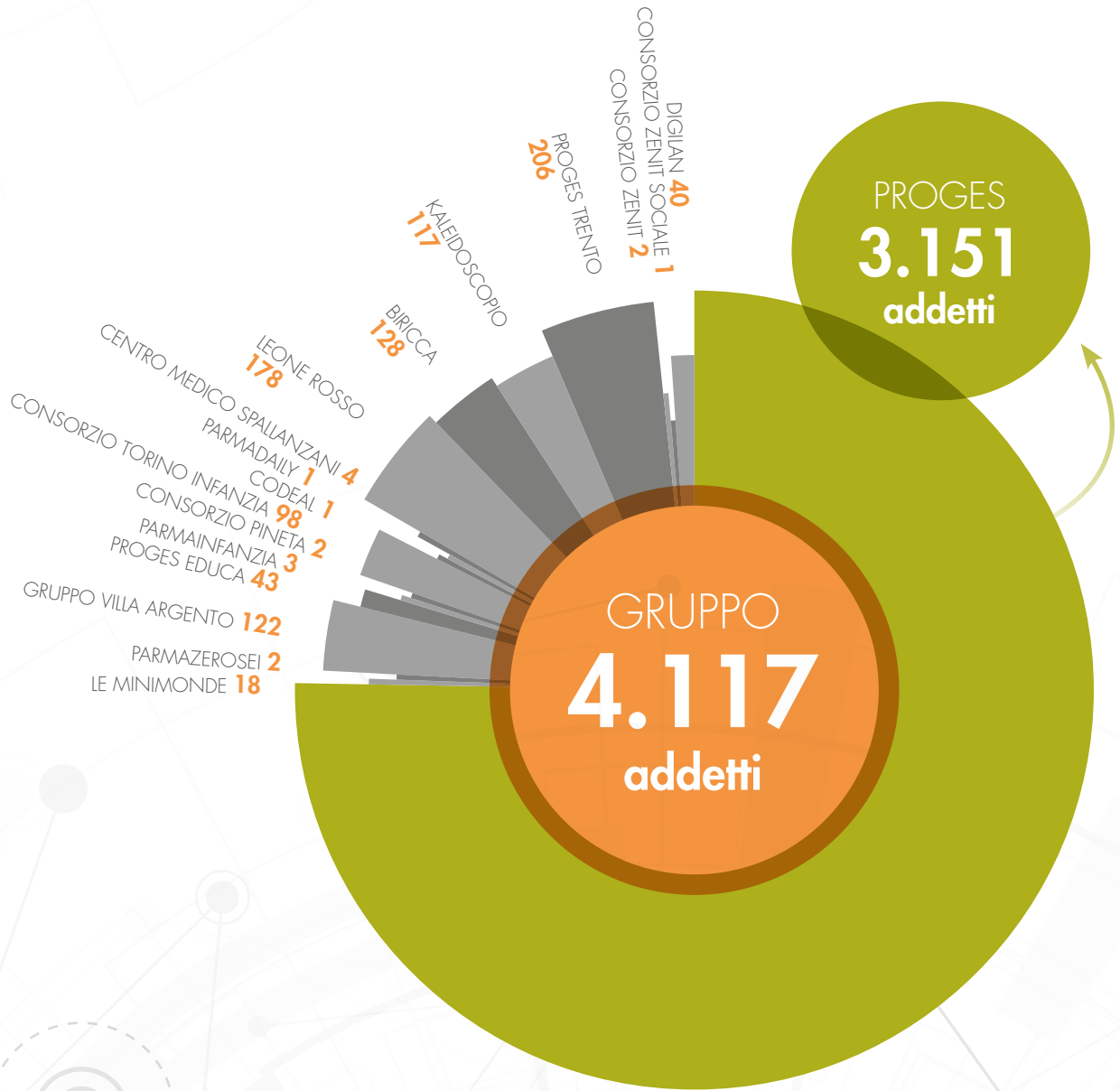
La cooperativa partecipa alla compagine sociale di altre società, come proprietaria di parte del loro capitale, oppure come socio sovventore.

La Governance del sistema delle società partecipate è delegato al Comitato di Direzione, coordinato dal Direttore Generale, e contenente i Direttori e i Responsabili delle funzioni trasversali a tutte le società.

FATTURATO DI GRUPPO.

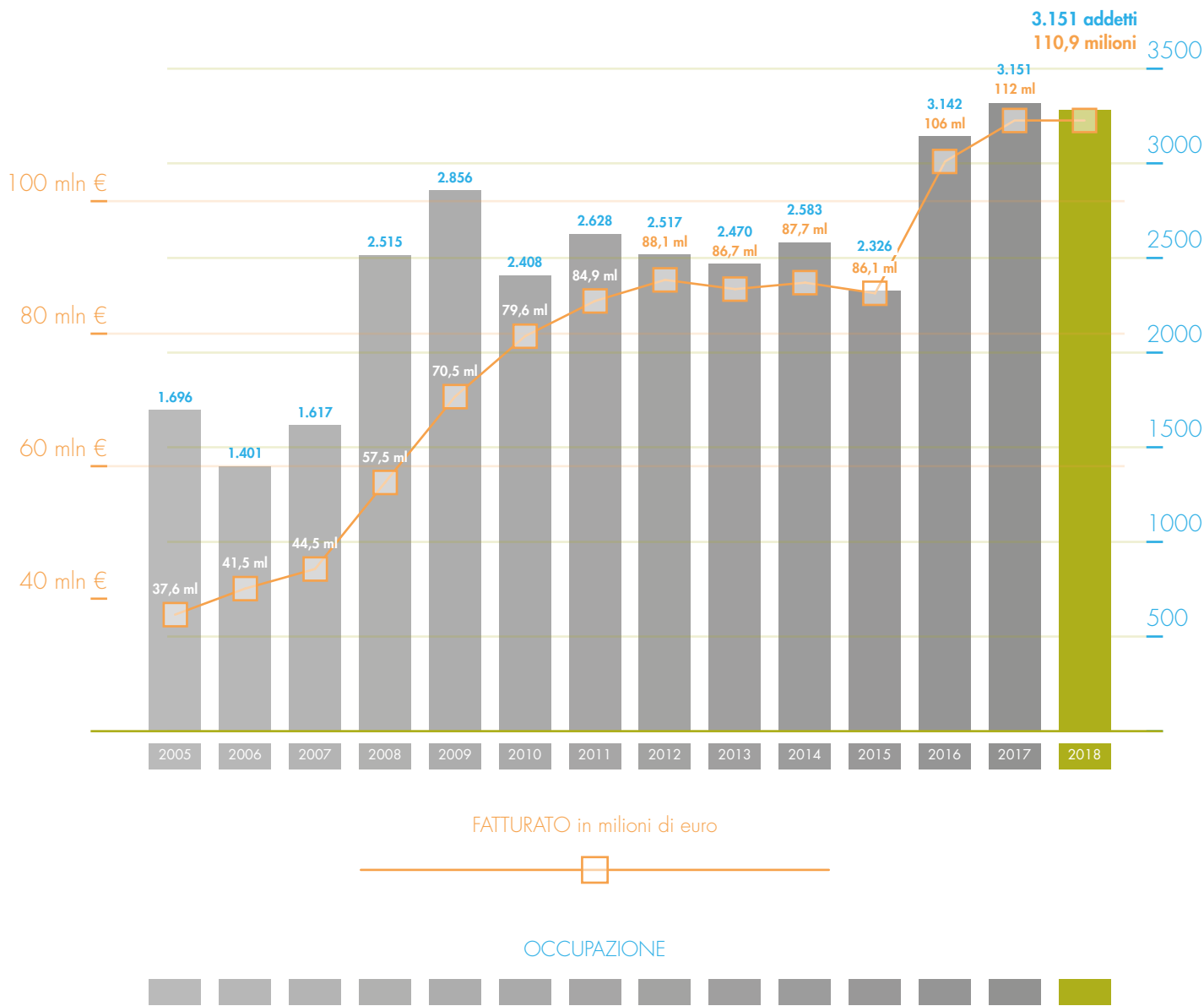


OCCUPAZIONE DI GRUPPO.



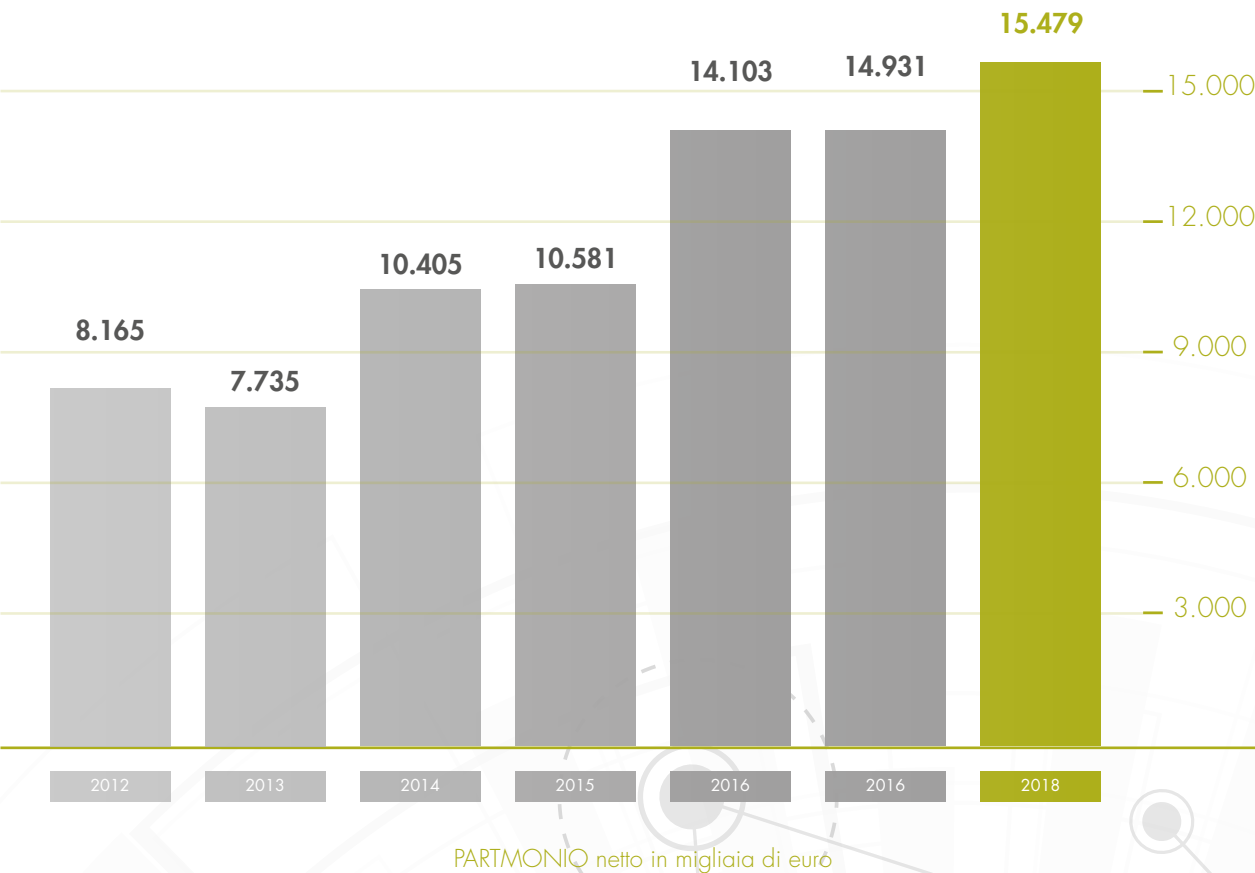
2. PROGES

FATTURATO.



I dati di questa e delle seguenti tabelle sono riferiti al solo bilancio di Proges (dove non precisato diversamente).

PATRIMONIO NETTO.

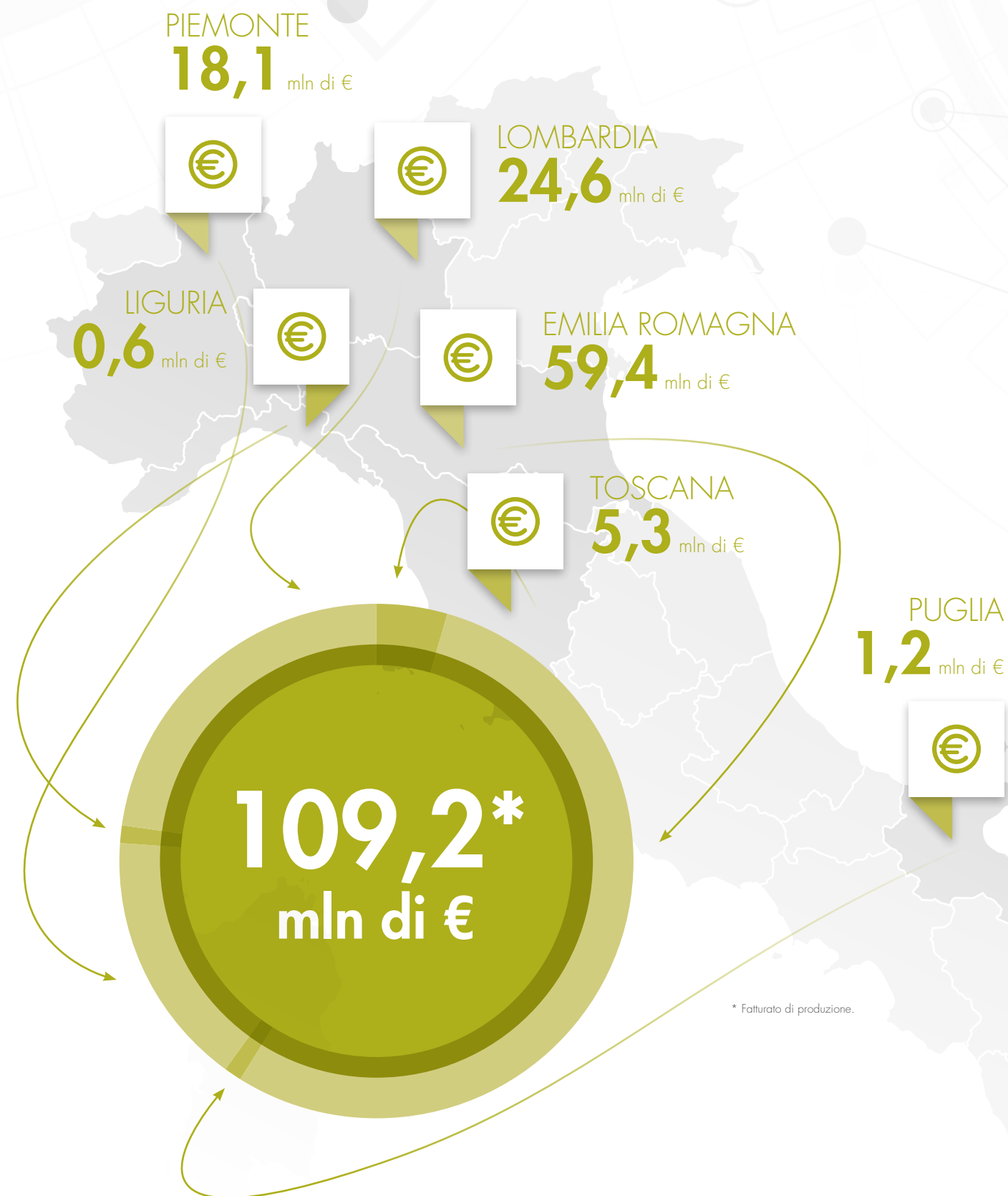


FATTURATO PROGES PER SETTORI.



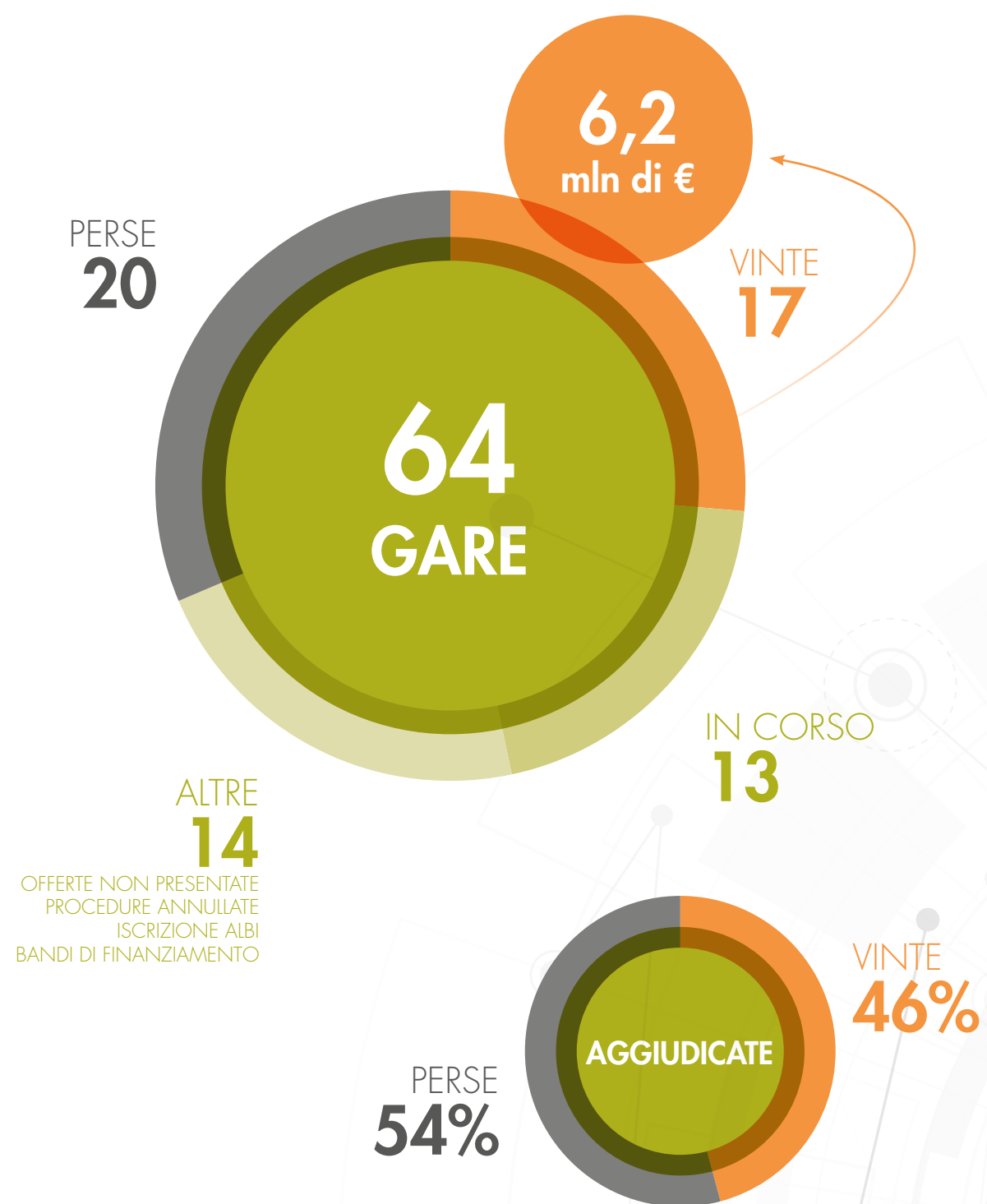
* Fatturato di produzione.

FATTURATO PROGES PER AREE GEOGRAFICHE.



* Fatturato di produzione.

FATTURATO NUOVE ACQUISIZIONI.



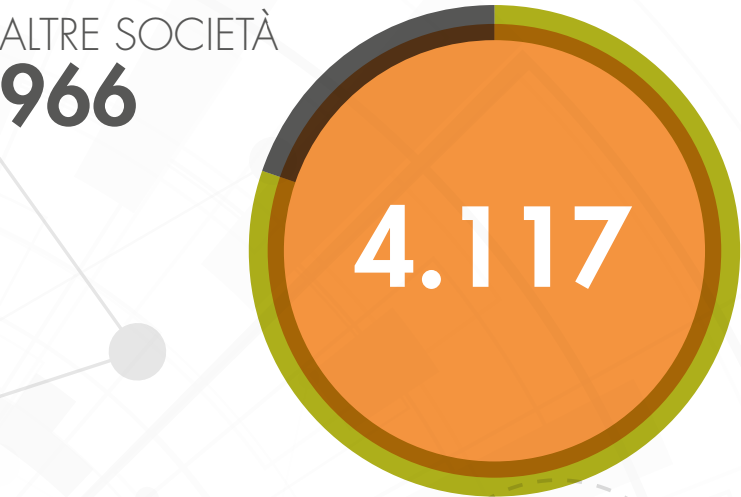
2.d IL PERSONALE

SOCI E DIPENDENTI.

PROGES	M	F	TOTALE
SOCI	312	2.381	2.693
DIPENDENTI	55	403	458
TOTALE	367	2.784	3.151

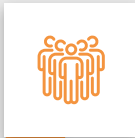
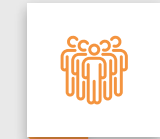
ALTRE SOCIETÀ	M	F	TOTALE
SOCI	50	311	361
DIPENDENTI	72	533	605
TOTALE	122	844	966

SOCI E DIPENDENTI GRUPPO



PROGES
3.151

PROGES
160
ALTRE SOCIETÀ
4



PROGES
135
ALTRE SOCIETÀ
57



PROGES
2.839
ALTRE SOCIETÀ
901



PROGES
17
ALTRE SOCIETÀ
4

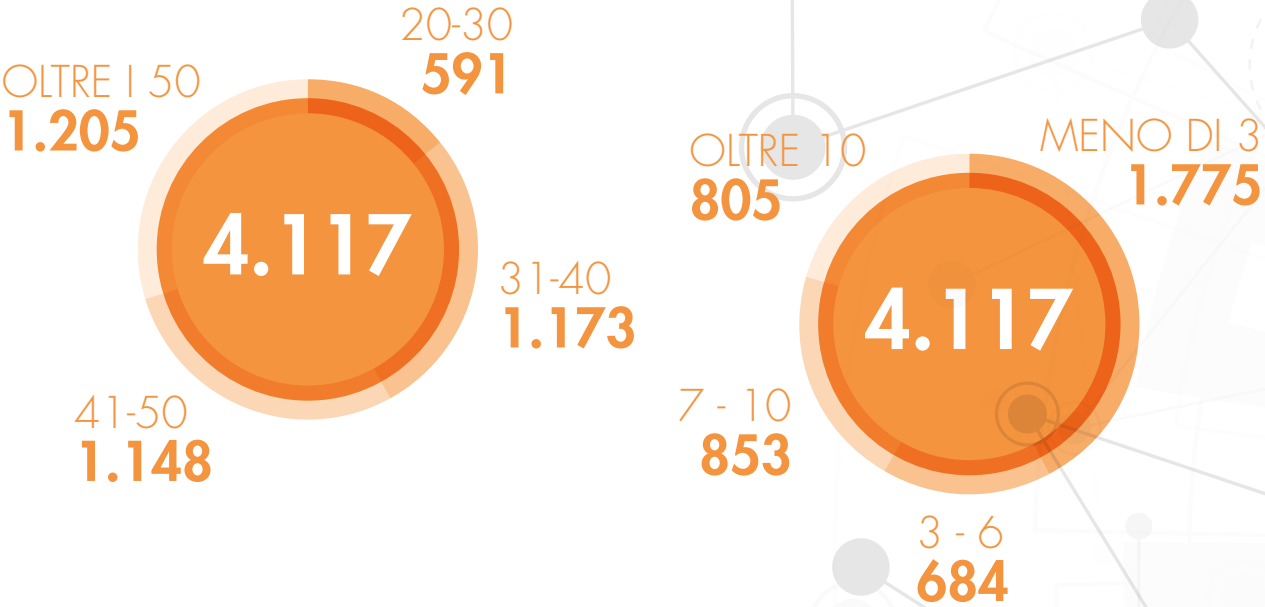
NAZIONALITÀ.

ETÀ E GENERE.

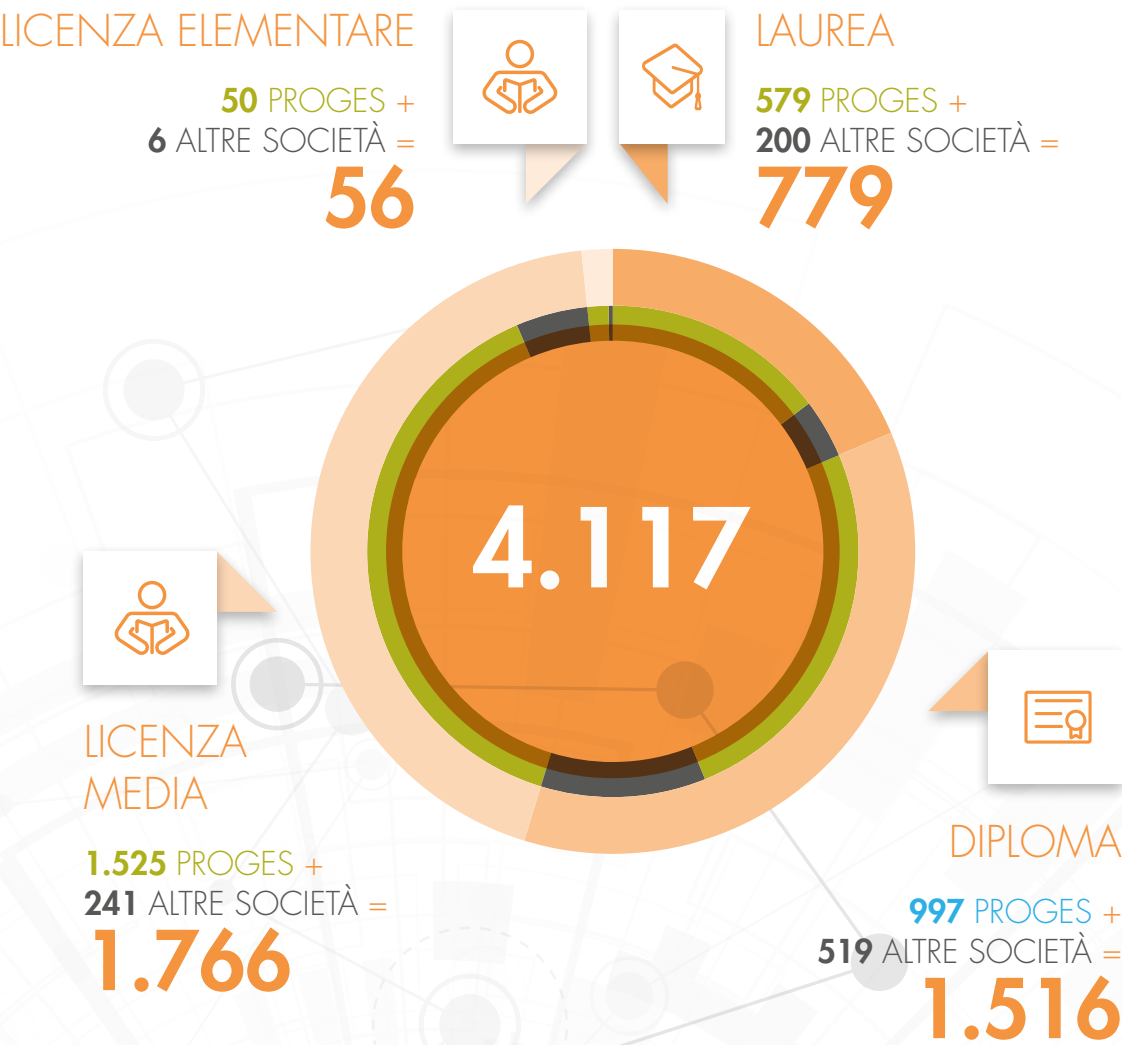
FASCE DI ETÀ	PROGES		ALTRE SOCIETÀ	
	F	M	F	M
20-30	322	51	201	17
31-40	725	113	301	34
41-50	825	99	190	34
OLTRE I 50	912	104	152	37
	2.784	367	844	122

ANZIANITÀ DI SERVIZIO	PROGES		ALTRE SOCIETÀ	
	F	M	F	M
MENO DI 3	1.148	166	403	58
3-6	341	68	242	33
7-10	630	76	122	25
OLTRE 10	665	57	77	6
	2.784	367	844	122

FASCE DI ETÀ E ANZIANITÀ DI SERVIZIO IN ANNI GRUPPO



TITOLI DI STUDIO.



2.e QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

LE CERTIFICAZIONI: UN PERCORSO VIRTUOSO VERSO LA QUALITÀ.

L'adesione a uno standard è sempre volontaria, rappresenta e dimostra l'applicazione di un percorso virtuoso verso obiettivi specifici. Nel nostro caso Proges, ed alcune altre società, aderiscono agli standard **UNI EN ISO 9001**, **UNI EN ISO 14001** e **OHSAS 18001** con l'applicazione di linee guida aggiuntive (**UNI 10881:2013 Servizi-Assistenza residenziale agli anziani**, **UNI 11034:2003 Servizi all'infanzia-Requisiti del servizio**) Proges aderisce, inoltre, allo standard **Family Audit**.

SCOPO DELLE CERTIFICAZIONI (9001, 14001, 18001)

"Progettazione ed erogazione di servizi socio sanitari assistenziali (Comunità Protette ad alta e media intensità- Residenze Sanitarie Psichiatriche e per Disabili - Residenze Sanitarie Assistite - Centri Diurni - Centri diurni socio-riabilitativi per disabili) ed educativi (Asili Nido e Scuole Infanzia) in strutture a gestione globale. Progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali territoriali per i minori e famiglie e servizi socio-educativi assistenziali per l'accompagnamento ai percorsi scolastici dei minori con disabilità certificate."

EVENTI SIGNIFICATIVI NEL 2018.

Si amplia nuovamente il piano di certificazione:

nell'ultimo anno è stato ampliato il progetto della certificazione unica per le società Kaleidoscopio, ParmaInfanzia, ParmaZeroSei, Proges e Proges Trento, Consorzio Torino Infanzia, con l'inserimento di **Consorzio Zenit Sociale**.

Che cosa significa in concreto:

dopo aver effettuato un'attenta analisi delle procedure condivise, delle attività comuni, della condivisione già consolidata della regia di Proges nel percorso di certificazione (per ogni società con profondità diverse) e dell'individuazione della stessa società di certificazione Quaser Certificazioni Srl, si è valutato di ottimizzare tempi e risorse attivando una certificazione "di gruppo". Ognuna delle società avrà il proprio attestato di certificazione rispetto alla norma **UNI EN ISO 9001**, e alle altre norme se possedute, ma il percorso di valutazione sarà condiviso.

Più in dettaglio, quando viene fatta la verifica dell'applicazione della norma su di una funzione che ha diversi aspetti erogati dall'ufficio di Parma, ad esempio l'Ufficio Risorse Umane, si vanno a controllare le attività svolte per ogni società. Questo corrisponde ad una ottimizzazione di tempi e risorse, in quanto prima di questa modalità era necessario effettuare 5 audit allo stesso ufficio (una per ogni società). Ciò rappresenta un importante passo verso l'ottimizzazione, consentendo di approfondire con maggiore attenzione le specificità di ogni realtà coinvolta.

La certificazione Family Audit executive:

siamo entrati nel secondo triennio di certificazione.

In questo anno abbiamo riorganizzato il Piano delle attività per renderlo più efficace, unificando le azioni che sono state valutate orientate allo stesso obiettivo.

Nel 2018 sono stati raggiunti gli obiettivi che erano stati prefissati:

la cooperativa ha intrapreso un percorso di certificazione integrata, UNI ISO 9001 e **ISO 14001** (che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale) e **BS 18001** salute e sicurezza sul lavoro .

Questa scelta nasce dal desiderio di essere sempre più consapevoli del proprio ruolo all'interno dell'ambiente in cui viviamo ed erogiamo servizi. Negli anni in Proges le attenzioni, le sensibilità verso l'ambiente sono cresciute così come è cresciuta l'attenzione verso la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli spazi in cui operano, l'applicazione degli standard e la realizzazione di un sistema integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza rappresentano l'evoluzione verso il miglioramento continuo.

Ci sono dunque vantaggi nell'applicazione di un sistema di gestione? Sicuramente la Certificazione fornisce evidenza della capacità di erogare, in modo continuativo, servizi corrispondenti a requisiti stabiliti e riconosciuti, dimostrando a tutte le parti interessate il chiaro messaggio che l'azienda è impegnata su standard elevati, il tutto favorendo la comunicazione interna con un conseguente miglioramento dell'ambiente di lavoro.

GLI STANDARD.



La **UNI EN ISO 9001** rappresenta l'applicazione di un sistema di gestione aziendale che ha come obiettivi il porre al centro il cliente e la sua piena soddisfazione, insieme all'impulso continuo verso il miglioramento delle proprie prestazioni. La norma definisce i principi guida attraverso i quali raggiungere obiettivi quali: l'orientamento al cliente, il coinvolgimento e la consapevolezza del personale, l'approccio per processi e, come già detto, il miglioramento continuo.

Infine, l'applicazione delle linee guida sull'erogazione dei servizi **UNI 11034/2003 "Servizi all'infanzia- Requisiti del servizio"** e **UNI 10881: 2013 Servizi - Assistenza residenziale agli anziani** entra nel merito di quelli che sono i fattori qualificanti del servizio erogato, fino alla valutazione dei requisiti per la progettazione di servizi innovativi.



Family audit

è uno standard che aiuta le organizzazioni a realizzare un efficace, consapevole, duraturo ed economicamente sostenibile bilanciamento tra gli interessi dell'organizzazione e quelli dei collaboratori. L'obiettivo primario è promuovere e sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni, attraverso una migliore conciliazione famiglia e lavoro. Le misure a favore delle conciliazione possono essere di tre tipologie: strumenti per ridurre o articolare diversamente il tempo di lavoro, servizi che liberano tempo e misure per 'fare' cultura di conciliazione in azienda. In particolare, quest'ultima tipologia risulta più strategica, perché incide maggiormente sul cambiamento culturale. Grazie a un complesso sistema di certificazione e di auditing (ripreso in parte da altre esperienze europee), si dimostra che un'azienda che riesce a seguire questi principi funziona meglio perché ha la possibilità di beneficiare in modo ottimale del proprio capitale umano.



La ISO 14001

è una norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale. Questa norma, oltre ad avere il pregio di essere facilmente integrabile con altri sistemi di gestione conformi a norme specifiche (ISO 9001, BS OHSAS 18001), è integralmente recepita nell'allegato II del reg. 1221/09 (EMAS III). Per definire il sistema di gestione conforme alla ISO 14001 è necessario realizzare un'analisi ambientale, cioè raggiungere un'approfondita conoscenza degli aspetti ambientali (emissioni, uso risorse etc) che una organizzazione deve effettivamente gestire, capire il quadro legislativo e le prescrizioni applicabili all'azienda e valutare la significatività degli impatti e inoltre, definire responsabilità specifiche in materia ambientale e definire, applicare e mantenere attive le attività, le procedure e le registrazioni che sono previste dalla norma.

Dovrà essere definita una politica ambientale che terrà in considerazione tra l'altro: il controllo e mantenimento della conformità legislativa e monitoraggio delle prestazioni ambientali, la riduzione degli sprechi (consumi idrici, risorse energetiche, ecc.), investimenti, cambiamenti tecnologici, e la garanzia di un approccio sistematico e preordinato alle emergenze ambientali.

La norma BS OHSAS 18001

è dedicata alla salute e sicurezza, non solo riferita ai lavoratori, ma più in generale al luogo di lavoro (quindi lavoratori, utenti, volontari presenti).

La standard OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series) rappresentava lo strumento internazionalmente riconosciuto ed idoneo nel consentire alle Organizzazioni il conseguimento della conformità legislativa ed il miglioramento continuo. Questa specifica promossa dal BSI – British Standard Institution – ed emessa, per la prima volta, nell'aprile del 1999 è stata superata nel 2016 dalla norma ISO 45001^o cui Proges e le altre società aderiranno a partire dal prossimo anno (poiché si hanno tre anni per la transizione da una norma all'altra).



ISO 45001

è applicabile a tutte le organizzazioni che vogliano formalizzare un sistema di gestione che abbia

la finalità di eliminare o ridurre i rischi a cui i lavoratori sono esposti nello svolgimento delle proprie attività allo scopo di fornire alle aziende dei criteri di gestione dei rischi relativi a salute e sicurezza dei dipendenti. Si rivolge quindi alla tutela lavoratori e sottolinea ancora di più il concetto di salute e sicurezza del luogo di lavoro e di consapevolezza del personale in questa materia.

L'introduzione di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro permette alle organizzazioni di gestire i rischi e migliorare l'efficienza negli ambiti della salute e della sicurezza in materia di prevenzione di malattie e incidenti.

La salute e la sicurezza sul luogo di lavoro diventano aspetti centrali dell'intero sistema di gestione e ciò richiede un consistente impegno. Una novità risiede nel fatto che l'organizzazione deve identificare e descrivere chiaramente le opportunità di miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro in un processo a sé stante.

OBIETTIVI 2019.

Consolidare il percorso delle certificazioni del sistema integrato di Proges e delle altre società del gruppo e iniziare il percorso di transizione verso la iso 45001.

Servizio di Prevenzione.

L’attenzione rivolta alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro è da sempre un aspetto di fondamentale importanza per Proges.

Il 2017 ha visto la promozione di varie iniziative volte alla tutela e alla salvaguardia della salute dei lavoratori. Innanzitutto è proseguito il progetto di tutela dal rischio di movimentazione manuale dei pazienti per gli operatori dei servizi residenziali e per i domiciliari per anziani. In questo percorso sono stati forniti ai responsabili delle attività assistenziali innovativi strumenti per pianificare e controllare le attività di movimentazioni sugli ospiti.

Il costante monitoraggio ha infatti permesso di incentivare l’utilizzo degli ausili per la movimentazione (sollevatore passivo e attivo, telo ad alto scorrimento, tavoletta di trasferimento, disco e cintura di trasferimento) svolgendo le attività con il minor rischio per il lavoratore.

Per l’area educativa sono stati sperimentati nuovi strumenti (cuscini e panchetti) necessari allo svolgimento delle attività garantendo in tal modo una migliore ergonomia.

La nostra attenzione per la salvaguardia della salute dei lavoratori è testimoniata anche dalla formazione continua svolta da docenti qualificati secondo Decreto Interministeriale del 6/03/2013. Si sono sperimenti con successo corsi in materia di salute e sicurezza mediante l’utilizzo di una piattaforma in e-learning.

Si è conclusa la Valutazione del rischio stress lavoro correlato per i lavoratori della Cooperativa restituendo importanti indicazioni al fine di un miglioramento delle condizioni di lavoro. A seguito delle nuove linee Guida dell’Inail, l’analisi proseguirà anche nel 2018.

Nel 2017 sono stati effettuati circa 60 sopralluoghi allo scopo di verificare che le misure preventive e protettive adottate siano efficaci e sufficienti a garantire l’incolumità e la sicurezza di chi lavora. Essi vengono eseguiti dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sia singolarmente che congiuntamente con il Medico competente e dai i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS).

PRO.GES. esegue il programma degli accertamenti sanitari previsti dagli artt. 18 e 41 del D.lgs. 81/08. Gli accertamenti sanitari sono svolti dal Medico Competente all’atto dell’assunzione e a cadenza periodica stabilita dal medico stesso. Nel corso del 2017 sono stati effettuati 1.514 accertamenti sanitari.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ha predisposto la relazione sull’andamento degli infortuni, strumento utile ai fini della individuazione delle cause che producono eventi dannosi e della loro rimozione. Di seguito sono riportati gli indici negli ultimi anni e in quest’ultimo anno si è assistito a un netto miglioramento dell’andamento infortunistico.

ANNO	NR. INFORTUNI	INDICE DI INCIDENZA	INDICE DI FREQUENZA
2010	275	9,8%	80,4%
2011	219	7,8%	60,9%
2012	230	8,2%	63,6%
2013	210	7,5%	62,9%
2014	222	7,9%	66,2%
2015	171	6,6%	58,7%
2016	219	8,1%	62,8%
2017	247	6,83%	55,9%

Indice di incidenza: indica la percentuale di infortuni in relazione agli occupati: (nr. Infortuni x 100/nr. addetti).
Indice di frequenza: indica il numero di infortuni ogni milione di ore lavorate: (nr. infortuni x 1.000.000/nr. ore lavorate).

2.f FORMAZIONE

Anche nel 2018 l’attività formativa svolta da Proges è stata intensa: 30.000 ore con 2.700 persone coinvolte, con un netto **incremento della formazione professionale.**

Dal 2015 ad oggi il numero delle ore è **raddoppiato**, passando dalle circa 15.000 del 2015 alle 30.000 degli ultimi due anni. Ciò testimonia l’importanza attribuita in Proges alla qualità e alla competenza richiesti al Personale che la formazione mantiene, eleva e perfeziona.

Nel 2018 le iniziative formative (corsi di formazione interni ed esterni, seminari, formazione interna all’équipe, ecc.) sono state 447 (372 del 2017).

I DATI DELLA FORMAZIONE 2018.

AMBITI	2015	2016	2017	2018
ORE ANNUE TOTALI	15.842	21.063	31.031	30.145
QUALITÀ	10.040	1.688	2.396	1.363
SICUREZZA		7.652	14.151	8.885
PROFESSIONALE	5.802	11.723	11.915	20.463
PERSONALE COINVOLTO	2.300	2.497	2.660	2.713

CORSI DI FORMAZIONE.

Anche nel 2018 i Corsi hanno rappresentato la forma più rilevante di modalità formativa. In ambito di formazione professionale (escludendo quindi i corsi relativi alla sicurezza), il Personale ha preso parte a 141 differenti corsi (dato identico al 2017), per complessive 13.100 ore fruite. I Corsi on line sono stati 36 (escluso il corso Sicurezza generale).

FORMAZIONE PROFESSIONALE NELLE LINEE, AREE, SERVIZI.

Le ore di formazione professionale sono state circa 20.000, quasi raddoppiate rispetto all’anno 2017. Circa 8.000 ore sono state fruite dal Personale della Linea Anziani e Sanità (800 lavoratori), e 9.000 ore dalla Linea Educativa (780 lavoratori). Le rimanenti 3.000 ore sono state impiegate in altri Settori e Servizi.

FORMAZIONE INTERNA ALLE ÉQUIPE.

Parte della formazione è relativa a interventi svolti in seno a singole équipe di lavoro, e consistente sia in auto-formazione che in docenze e consulenze destinate a specifici gruppi di lavoro. In questa attività nel 2018 sono state impiegate 4.000 ore, registrati 84 eventi, cui hanno partecipato 940 lavoratori.

SEMINARI E CONVEGNI.

La seconda modalità formativa più rilevante è la partecipazione a seminari, convegni, mostre e simili. Nel 2018 sono state fruite 137 iniziative di questo genere (101 nel 2017), cui hanno preso parte circa 480 Soci (275 nel 2017). Abbiamo quindi registrato un notevole incremento, probabile risposta al bisogno di continuo aggiornamento delle conoscenze, elementi tipici degli eventi seminariali e convegnistici.

LA PIATTAFORMA PER LA FORMAZIONE ON-LINE.

È proseguita l’attività formativa on line tramite la piattaforma di Proges con un’azione capillare sul tema della privacy. Ormai sono circa 1.300 i Soci iscritti al corso privacy on line, con una prevalenza nel settore Educativo.

I PIANI FORMATIVI FINANZIATI.

Un canale importante di supporto economico alle iniziative formative è rappresentato dal Fondo interprofessionale Foncoop, cui aderisce Proges, e a cui per legge viene versata una quota di circa 100.000 euro annui. Negli ultimi anni è sempre stato raggiunto l’obiettivo di utilizzare tutti i fondi a disposizione, al fine di prevenirne la “scadenza” e quindi la perdita.

Andamento 2015-2018 dei finanziamenti ottenuti da Foncoop:

ANDAMENTO 2015-2018 DEI FINANZIAMENTI OTTENUTI DA FONCOOP						
ANNO	CODICE DEL PIANO	DA	A	FINANZIAMENTO	RIMBORSO	
2015	1732	Ottobre 2015	Ottobre 2016	29.463	23.706	80%
2016	630	Maggio 2016	Maggio 2017	155.430	142.913	92%
2016	1496	Agosto 2016	Agosto 2017	9.240	7.887	85%
2017	104	Gennaio 2017	Aprile 2018	108.766	101.013	93%
2017	2929	Settembre 2017	Settembre 2018	101.733	83.324	82%
2018	1212	Aprile 2018	Aprile 2019	56.905	In corso	
2019	3529	Ottobre 2018	Ottobre 2019	93.022	In corso	
TOTALE				554.559	358.843	86,51%

PRO.GES. E FONCOOP PER LE AZIENDE DEL GRUPPO.

Proges supporta le Aziende del Gruppo nella ricerca di finanziamento e nella stesura di Piano Formativi finanziabili da Foncoop. Il 2018 è stata la volta di Torino Infanzia e di Kaleidoscopio con la partecipazione al cosiddetto “Avviso 41” di Foncoop, grazie al quale hanno ottenuto rispettivamente e 13.400 e 16.700 euro.

PROSPETTIVE PER IL 2019: LA FORMAZIONE PRE-ASSUNZIONE.

Il 2018 è stato l’anno in cui, negli ultimi mesi, è stato messo a punto un importante progetto: la Formazione pre-assunzione. Si tratta di un percorso formativo interamente on line da proporre a tutti i nuovi assunti, da svolgere prima di iniziare l’attività lavorativa, e indirizzato a fornire i primi elementi conoscitivi e formativi in tema di sicurezza sul lavoro e privacy (con il rilascio dei rispettivi attestati). Sarà questo un tratto distintivo del percorso di ingresso e accoglienza del nuovo lavoratore in Proges (e nelle varie Società collegate): dare l’opportunità di acquisire un requisito formativo ritenuto sempre più indispensabile.

3. IL NOSTRO IMPATTO SOCIALE

3.ª MAPPA STAKEHOLDER

UTENTI

3633 ANZIANI +
1012 DEBOLI +
897 MINORI +
7.730 SANITÀ +
5.223 BAMBINI 0/6 =
18.495

Gli utenti sono persone che usufruiscono (gratuitamente o a pagamento) dei nostri servizi.

UTENTI
18.495

COMMITTENTI

135 PUBBLICI +
117 PRIVATI =
252

I committenti sono società private o enti pubblici che comprano i nostri servizi.

COMMITTENTI
252

FORNITORI

162 FORNITORI DI BENI +
60 FORNITORI DI SERVIZI +
2.459 FORNITORI OCCASIONALI =
2.681

I principali fornitori (suddivisi in di beni e di servizi) cubano il 90% degli acquisti del Gruppo. I restanti sono fornitori occasionali.

FORNITORI
2.681

ORGANIZZAZIONI SINDALI
8

ORGANIZZAZIONI
SINDACALI
8

CHE COS'È UNO STAKEHOLDER?

Letteralmente la parola inglese stakeholder significa "portatore d'interesse". Con essa si indicano tutti coloro (persone oppure gruppi) che hanno interesse nel funzionamento di un'organizzazione. Per fare alcuni esempi, sono stakeholder un fornitore, un cliente, una società che collabora a un progetto, un ente di formazione, una fondazione bancaria che finanzia un'attività.

ENTI DI RICERCA E FORMAZIONE

39 ISTITUTI SCOLASTICI +
38 ENTI DI FORMAZIONE +
19 UNIVERSITÀ ITALIANE +
1 UNIVERSITÀ STRANIERE +
34 FONDAZIONI, IMPRESE SOCIALI E ALTRI =
149

ENTI
RICERCA
E FORMAZIONE
149

PARTNER

29 REALTÀ SOCIALI +
15 ASSOCIAZIONI +
4 ALTRI PARTNER =
48

I partner sono aziende che collaborano con noi in ATI (associazioni temporanee d'impresa), soggetti che finanziano nostri progetti e associazioni, comitati promotori o altri soggetti cui aderiamo.

PARTNER
48

ISTITUTI DI CREDITO

18 ISTITUTI DI CREDITO +
2 SOCIETÀ DI FACTORING +
3 SOCIETÀ DI LEASING =
23

ISTITUTI
DI CREDITO
23


PROGES
Your Family Company

3.b PROGETTI BANDIERA

PROGETTO "EDUCAS SPACE AND EDUCARE: CREATING CHILD AND FAMILY FRIENDLY SPACE IN ECEC CENTERES".

Il progetto, finanziato dall'Erasmus + Programme of the European Union, attua azioni di confronto, scambio e ricerca sul valore degli spazi concepiti come "terzo educatore". Mette a confronto esperienze italiana, belga e lituana con il coinvolgimento delle Università (Proges si rapporta con l'Università di Parma).

Proges ha coinvolto il Nido Scuola "Gelsomino" di Parma e il Nido Maria Vittoria di Torino. L'innovazione sociale del progetto consiste nell'identificare le caratteristiche dei servizi che diventano pratiche e risorsa nella relazione educativa e con le famiglie. Prassi e modalità educative sono innovate con un'ottica internazionale.



PROGES EDUCA.

Proges ha costituito l'impresa sociale a socio unico con la forma della S.r.l. per affittare il ramo di impresa acquisito dalla Congregazione della Beata Imelda per la gestione della Scuola dell'infanzia e primaria "Rosa Orzi" e delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Liceo delle Scienze Umane) P.G.E. PORTA di cui si era annunciata la chiusura.

L'intervento, non puramente commerciale, ha richiesto grandi investimenti intellettuali e di pensiero verso l'innovazione della gestione e la riattivazione di un sentimento di fiducia nel corpo docente e nelle famiglie.

La forma dell'impresa sociale, nata con la Riforma del Terzo Settore (Dgls 112/17), fa di Proges Educa un'esperienza pilota al centro dell'attenzione non solo degli esperti ma anche della comunità cittadina.



PROGETTI DI INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE.

Nel 2018 sono state realizzate azioni innovative a matrice inclusiva all'interno dei servizi dell'area 06:

avvio del progetto di comunità del Nido "Il pulcino" di Villa Carcina con la collaborazione del Centro Studi dell'Università di Brescia Socialis; attivazione del primo biennio educativo del progetto "Ali per il futuro", finanziato dal bando infanzia di Impresa Sociale "Con I Bambini" e soggetto a valutazione di impatto con Società ARCO di Firenze, che vede il coinvolgimento dei Nidi Scuola "Casa dei Bambini San Donato" e "San Martino Sinzano"; consolidamento del Progetto "Meno sei più uno" con il Nido Maria Vittoria di Torino in collaborazione con Casa Maternità Prima Luce e OMI (Opera Munifica Istruzione); azioni di strutturazione dei servizi educativi come "hub territoriali" a forte valenza comunitaria.



ADRIANO COMMUNITY CENTER (ACC) MILANO.

Nel quadro della realizzazione del complesso denominato Adriano Community Center (ACC), Proges ha avviato una collaborazione con la startup Shifton per la costruzione di un percorso di progettazione condivisa che permetta agli abitanti del quartiere Adriano di crescere come Comunità consapevole, attiva e connessa, capace di interagire con i servizi, attirandoli o attivandoli a seconda delle opportunità. Il processo ha messo a punto strumenti decisionali aperti alla Comunità e una serie di eventi co-prodotti che permetteranno nuove relazioni di cittadinanza. Il primo evento è stato nominato "Adriano Community Days": 48 ore di celebrazione delle Comunità positive attraverso iniziative promosse dal basso. Durante gli Adriano Community Days verrà chiesto a cittadini, associazioni, imprese e istituzioni della città metropolitana di proporre progetti, installazioni, performance e altre attività da realizzare presso gli spazi pubblici e privati del quartiere.



RSA "PINETA" DI TRADATE (VA). RIPROGETTAZIONE NUCLEO ALZHEIMER.

Nel maggio 2018 Proges ha partecipato a un bando della Fondazione Comunitaria del Varesotto per l'assegnazione di fondi a scopo sociale, comprendenti anche la riqualificazione di servizi esistenti a elevato impatto sociale.

Vinto il bando, Proges ha riprogettato il Nucleo Alzheimer dell'RSA Pineta, trasformando un servizio simile a molti altri in un progetto avanzato sia nell'impiego di arredi e soluzioni ambientali ad hoc, sia nell'utilizzo di strumenti innovativi per la sperimentazione di terapie non farmacologiche. Il personale ha beneficiato di una formazione intensiva, a margine della quale è stato possibile seguire un Virtual Dementia Tour (VDT), un itinerario esperienziale che permette alle persone sane di vivere per alcuni minuti il disagio percettivo e cognitivo di una persona affetta da demenza.

TERAPIE NON FARMACOLOGICHE PER LE PERSONE CON DEMENZA.

La collaborazione tra Proges e ARP (l'Associazione Ricerca in Psicologia guidata dal professor Del Corno) per definire strumenti clinici e diagnostici a supporto dei malati di demenza e dei loro familiari, è entrata nella sua fase operativa: Essa prevede la creazione di un insieme di test diagnostici adatti a un'utenza specifica e ripetibili nel tempo, per una valutazione in ingresso dell'ospite, e per la misurazione ex post dei miglioramenti raggiunti in seguito allo svolgimento di attività mirate. I risultati ottenuti potranno così essere raccolti e confrontati in rete, per rendere possibile una valutazione comparata di efficacia.



3.c WELFARE SOCIALE

L'obiettivo di Proges è quello accrescere le opportunità a sostegno dei soci, dei lavoratori e delle loro famiglie nell'acquisto di beni e nell'accesso ai servizi in diversi ambiti. La centralità della persona, in questo caso del socio, fa parte del DNA del mondo cooperativo e del nostro welfare aziendale.



Tre fattori principali hanno portato alla realizzazione di numerose attività che negli anni si sono intensificate e rese più evidenti:

- la cultura mutualistica quale elemento costitutivo dell'identità cooperativa;
- l'attuazione di un sistema di iniziative per la tutela del potere di acquisto dei lavoratori, soci e non;
- la strategia generale di valorizzazione delle persone volta a rafforzare i legami cooperativi per garantire una tenuta delle imprese, sia sotto il profilo delle relazioni sia in termini economici e patrimoniali.

In questo modo i principi cooperativi si traducono in criteri che determinano le strategie imprenditoriali, affermando un'idea di responsabilità sociale che diventa una componente essenziale delle scelte e degli orientamenti dell'impresa cooperativa.

Le attività sviluppate coniugano le linee guida della certificazione Family Audit con i macro-obiettivi individuati dalla cooperativa per le politiche sociali.

A fianco degli strumenti classici e "tradizionali" come il prestito al socio, il libretto di risparmio e la remunerazione del capitale sociale investito (attraverso la rivalutazione della quota e/o il ristorno) sono state introdotte una serie di novità:

- convenzioni per acquisti agevolati;
- sostegno all'accesso al credito / opportunità finanziarie;
- mobilità Sostenibile e sicurezza stradale;
- iniziative di coinvolgimento delle famiglie ("Oggi vengo anch'io", trekking sull'Appennino, pomeriggi con Zebre Rugby);
- corsi di formazione extra lavoro;
- azioni per la conciliazione dei tempi vita-lavoro (servizi "Salvatempo");
- SMA - Sanità Integrativa e iniziative di prevenzione e salute.

LA PARTECIPAZIONE.

L'impegno lavorativo e imprenditoriale non si può sviluppare senza partecipazione. I soci devono conoscere le scelte e gli obiettivi che la cooperativa si pone. In una parola, servono un dialogo e un impegno reciproco, un "patto di fiducia" sempre più forte tra Socio e Cooperativa.

La cooperativa è un sistema aperto. In questa logica viene attuata una campagna di ascolto permanente che prevede anche lo spostamento sui cantieri, per entrare in contatto con il maggiore numero possibile di Soci.

RIUNIONI UFFICIO SOCI	2018	2017	2016	2015	2014
N° RIUNIONI CON I SOCI	83	89	97	62	79
N° SOCI PRESENTI	1.475	1.102	1.722	1.240	1.203

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI	2018	2017	2016	2015	2014
N°SOCI PRESENTI / N°AVENTI DIRITTO	315/2.642	355/2.759	260/2.093	284/2.235	223/2261
VALORE % DELLA PRESENZA	12%	13%	12%	13%	10%
ASSEMBLEA STRAORDINARIA N° SOCI PRESENTI					498
Quota sociale (in euro)	2.000	2.000	2.000	2.000	1.033
N° Libretti di Risparmio (prestito da Socio)	80		85	40	29
Totale Libretti di Risparmio (in euro)	467.961		232.970	215.077	161.073

La partecipazione si esprime anche in altri momenti di vita della cooperativa aperti alla presenza volontaria dei soci quali:

- Coordinamento Bilancio Sociale;
- Tavolo Family Audit;
- Redazione WE-Coop;
- Equipe e collettivi.

MUTUALITÀ.

Lo scopo mutualistico per una cooperativa sociale come Proges si esprime attraverso due binari:

- **INTERNO** qualificazione e continuità occupazionale per i soci e i lavoratori, attraverso molteplici strumenti e una strategia imprenditoriale caratterizzata da forti capacità di innovazione e radicamento nei territori;
- **ESTERNO** un contributo attivo al welfare di comunità, ricercando un confronto con l'Ente pubblico sulla programmazione e sullo sviluppo del welfare.



La costituzione italiana

Articolo 45

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità. La legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato.

BENESSERE E QUALITÀ DELL'ESSERE SOCI.

La certificazione Family Audit® ha l'obiettivo di sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni attraverso la conciliazione tra tempi di vita e lavoro.

Il tavolo permanente Family Audit coinvolge lavoratori e lavoratrici dei diversi territori e con differenti ruoli lavorativi per rappresentare tutta la realtà di Proges. Esso vuole creare un contesto organizzativo flessibile e una struttura capace di accogliere e gestire le situazioni legate alla maternità e ai carichi di cura dei lavoratori.

L'obiettivo è quello di definire un Piano pluriennale di azioni che sono state approvate dalla Direzione e dal Consiglio d'Amministrazione della cooperativa.

Sintesi delle azioni del Piano Family Audit di Proges:

- Linee guida sulla gestione degli orari e delle forme di flessibilità oraria e Studio di fattibilità sulla introduzione di misure di flessibilità;
- Convenzioni con i mezzi di trasporto pubblici e promozione car sharing tra i colleghi;
- Percorso formativo sulla cultura della conciliazione (dirigenti); supporto formativo a coordinatori, coordinatrici, componenti il tavolo permanente;
- Sistema di valutazione: inserimento di nuovi indicatori di performance e Sistema di valutazione delle performance;
- Tavolo permanente sulla conciliazione;
- "Oggi vengo anch'io!": giornata aperta alle famiglie;
- Spazio nell'house organ dedicato alla conciliazione e al family audit;
- Guida pratica alla conciliazione (2ª edizione caricata sul sito www.soci.proges.it non più stampata per rispettare l'ambiente!)
- Welfare aziendale, agevolazioni di pagamento per la salute, sostegno al diritto di famiglia, convenzioni con negozi e strutture nei vari territori;
- Sanità integrativa: nuove opportunità;
- Spazio dedicato al Family Audit nel Bilancio Sociale e Relazione ai soci e alle socie su Family Audit;
- Portale di Utility sul sito "soci Proges";

- Dotazione tecnologica per i coordinatori e le coordinatrici;
- Alfabetizzazione digitale;
- Attività di monitoraggio sull'invecchiamento della popolazione lavorativa ed età, genere e anzianità di servizio.

Per diffondere la conoscenza della certificazione Family Audit e delle attività sviluppate, è stato predisposto un corso on line pubblicato sul nuovo portale soci (www.soci.proges.it) insieme alla seconda edizione della guida pratica alla conciliazione.

FAMILY AUDIT.



All'interno del percorso Family Audit si inseriscono molte delle attività promosse dalla cooperativa tramite l'Ufficio Soci, in particolare le seguenti:

1. ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

PROGES
Your Family Company

SANITÀ INTEGRATIVA

Scopri i vantaggi dell'Assistenza Sanitaria Integrativa!
OLTRE 4.000 € DI RIMBORSI

PREVENZIONE DELLA SALUTE GRATUITA

DETARTRASI ODONTOIATRICA e VISITA SPECIALISTICA a tua scelta tra:
Visita Cardiologica + ECG
Visita Urologica
Visita Ginecologica
Visita Oculistica
Visita Fisiatrica

Visita la full pagina delle buste paga on line su www.proges.it

QUALI DOCUMENTI SERVONO PER AVERE I RIMBORSI?

- Attestato di iscrizione SMA, puoi scaricarlo dalla pagina delle buste paga on line.
- Prescrizione medica dove contenente il questo diagnostico (non serve in caso di prestazioni odontoiatriche).
- Documentazione di spesa ricevuta di pagamento e/o Ticket.

QUANDO VENGO RIMBORSATO E DOVE RICEVO I SOLDI?

- Prima devi sostenere le spese a tuo carico.
- Invia subito a SMA la documentazione.
- ENTRO 45 GIORNI SMA ti RIMBORSA DIRETTAMENTE SUL TUO CONTO CORRENTE.

A CHI DEVO INVIARE QUESTI DOCUMENTI?

- Invia a SMA tramite portale "SMAconTE".
- Entra in www.soci.proges.it nella sezione "Portale" o nel SMA Sanità Integrativa e l'accesso diretto al portale.
- Al primo accesso devi registrarti inserendo il tuo codice fiscale e la password generica: Password123456
- Le volte successive accedi comodamente con le tue credenziali.

PER INFORMAZIONI

- Visita la pagina "Sma Sanità Integrativa" nella sezione "Vantaggi" del sito www.soci.proges.it
- Il sito www.soci.proges.it è un'app. Scaricala e resta sempre collegato con tutti i vantaggi e le informazioni dedicate a te.
- Contatta l'Ufficio Soci tel. 0521 800089 - mail ufficiosoci@proges.it

ESAMI CLINICI
DI LABORATORIO Sangue - Urine - Feci

100 € MASSIMALE
annuo massimo complessivo

Presso Centri Convenzionati
RIMBORSO 50% sul COSTO

Presso Servizio Sanitario Nazionale
RIMBORSO 50% sul TICKET

DIAGNOSTICA
ALTA SPECIALIZZAZIONE

Presso Centri Convenzionati
RIMBORSO 100% 35€ Franchigia

Presso Servizio Sanitario Nazionale
RIMBORSO 80% sul TICKET

3.000 € MASSIMALE
annuo massimo complessivo

RIABILITAZIONE
CICLI DI TERAPIE

255 € MASSIMALE
annuo massimo complessivo su CICLI DI TERAPIE

Presso Centri Convenzionati
RIMBORSO 85€ per CICLO

Presso Servizio Sanitario Nazionale
RIMBORSO 80% sul TICKET

ODONTOIATRICA
Presso i Centri Odontoiatrici convenzionati MUGA/ITMO/SMA

400 € MASSIMALE
annuo massimo complessivo

Presso Servizio Sanitario Nazionale
RIMBORSO 80% sul TICKET

Presso Centri Convenzionati
RIMBORSO 40€ sul COSTO

560 € MASSIMALE*
annuo massimo complessivo

Su Cure Odontoiatriche
RIMBORSO 240€ 60€+4 prestazioni

Su Implantologia
RIMBORSO 300€

Su Detartrasi
RIMBORSO 20€ + 1 prestazione GRATUITA

2. SERVIZI SALVATEMPO



I servizi SalvaTempo di Biricc@ sono un progetto nato per agevolarti nella vita di tutti i giorni!.

Lavanderia e riparazioni

Un servizio settimanale direttamente in azienda. Consegna e ritiri i tuoi capi senza correre in lavanderia.

Pulizie a domicilio

Prenota e organizza la pulizia della casa senza pensieri. Tramite portale puoi definire i tuoi appuntamenti.

Consegna Pane e Prodotti da Forno!

Semplice, comodo e buono! Un servizio di consegna diretta, nella tua azienda, di tutti i prodotti artigianali del Forno di Ranzano.

Maggiordomo aziendale

Per tutte quelle commissioni che ti fanno correre prima o dopo il lavoro: rilassati, ci pensiamo noi!



Consegna Pane e Prodotti da Forno!

Semplice, comodo e buono!



Che cos'è?

Un servizio di consegna diretta di tutti i prodotti artigianali, dolci e salati, del Forno di Ranzano.

Per la tua pausa pranzo per la tua spesa rapida e comoda, direttamente presso la nostra sede in Via Colorno 63

Come fare?

- 1 **Ordina on line**
accedi al Portale Proges (quello della rubrica contatti, sale riunioni, ecc.) e clicca sul link a destra "Servizi SalvaTempo di Biricc@"
- 2 **Scegli il nostro paniere e seleziona i prodotti**
- 3 **Ogni martedì e venerdì dalle 10.00 alle 13.00**
nella sala caffè del Centro Direzionale, paga e ritira i tuoi prodotti



3. MOBILITY MANAGEMENT

PIANO DI AZIONI MOBILITY MANAGEMENT cosa abbiamo fatto fino a oggi: una sintesi.

1. Adesione al Bando Mobility Management e presentazione di un Piano di azioni che ha ottenuto finanziamenti, con:

- La determina dirigenziale del Comune di Parma datata 22/11/2015 ha attribuito finanziamenti a Gesin (Camst) per 10.500 euro, Proges 10.500 euro e Digilan 9.500 euro, per un totale di 30.500 euro;
- La determina dirigenziale del Comune di Parma datata 20/10/2016 ha attribuito finanziamenti a Gesin (Camst) per 3.822 euro, Proges 3.092 euro e Digilan 1.760 euro, per un totale di 8.674 euro;
- Finanziamenti per attivazione Servizi SalvaTempo, azioni di comunicazione e varie attività su benessere e stili di vita.

2. Riconoscimenti (Premio Azienda Virtuosa 2016 - Proges) e partecipazione attiva a convegni locali e nazionali:

- Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2016;
- Moby Dixit 16° Convegno Nazionale Mobilità Sostenibile a Prato;
- Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2017.

3. Redazione Piano Spostamenti Casa Lavoro - PSCL Proges approvato da Settore Mobilità Ambiente Comune di Parma in data 25 settembre 2017: COSA PREVEDE IL PSCL E QUALI OPPORTUNITÀ:

- Abbonamenti autobus scontati con TEP (urbani extraurbani)
- Altre forme di agevolazione da concordare col Comune (documento di intesa Comune - Azienda da redigere a breve)

4. Adesione al bando 2017 finanziamenti Comune di Parma: finanziamento fino al 50% per acquisto abbonamenti urbani ed extra urbani e ferroviari. Proges ha ottenuto circa 1.000 euro da distribuire ai soci che ne hanno fatto richiesta in qualità di rimborso sugli abbonamenti al TPL.

5. Partecipazione a "Parma Sostenibilità in azione" (2017): progetto di cui il Comune di Parma è capofila che coinvolge, oltre a Proges, Infomobility, l'Università degli Studi di Parma, l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma, AUSL e Arpa Emilia Romagna, Biciinsieme Fiab, Euromobility e la Cooperativa Sociale Cigno Verde. La determina dirigenziale 2018-2601 del 11/10/2018 assegna a Proges 4.172 euro per la realizzazione dell'app "IoSonoSocio" www.soci.proges.it

6. Bando del Comune di Parma: la determina dirigenziale 28/12/2018 riconosce a Proges 5.000 euro per azioni di comunicazione, l'acquisto di due biciclette elettriche e altre attività.

4. CREDITO E RISPARMIO

Sono previste agevolazioni riservate esclusivamente ai Soci:

- Il Prestito a Socio offre la possibilità di ottenere un finanziamento (massimo 1.500 euro) dalla cooperativa a fronte di specifiche richieste da parte dei soci;
- Il Prestito Speciale Welfare si rivolge a chi è socio da almeno 7 anni e prevede la possibilità di finanziamenti fino a 5.000 euro;
- Finanziamento a tasso 0 per acquisto libri scolastici e per la convenzione Mobility su abbonamenti TP;
- Convenzioni con Istituti di credito: prodotti bancari riservati ai Soci del Gruppo e un servizio di consulenza 24 ore su 24;
- Libretti di risparmio in cooperativa: una possibilità di risparmio riservata ai Soci a ottime condizioni.



5. CORSI

Dopo aver condotto un sondaggio sull'interesse manifestato dai soci, l'Ufficio Soci ha individuato e proposto due tipologie di corsi:

- **CORSO DI LINGUE:** inglese. Piattaforma on line aperta a tutti i livelli di conoscenza della lingua;
- **CORSO DI INFORMATICA:** alfabetizzazione informatica e corso avanzato.

6. MATERNITÀ E NUOVI NATI

Da molti anni è attivo in Proges un importante sostegno economico alla maternità: **l'integrazione dello stipendio nel periodo della maternità obbligatoria.**

Omaggio "nuovi nati": **una fornitura di prodotti per la prima infanzia e la consegna di un gadget a tutti i nati nel corso dell'anno.**

7. CONVENZIONI

I Soci hanno accesso a convenzioni con diverse attività commerciali per acquisti e servizi a prezzi vantaggiosi.

Per informazioni visita il sito www.soci.proges.it

2018-2019 NOVITÀ PER I SOCI.

1. NUOVO SITO WWW.SOCI.PROGES.IT

Il nuovo sito per i soci è anche un'app e offre molte opportunità, tra cui:

- NUOVA PIATTAFORMA CONVENZIONI riservate ai soci
- NUOVA PIATTAFORMA SMACONTE - Sanità Integrativa: per verificare e gestire direttamente le richieste di rimborso
- PORTALE HR-CEDOLINI ON LINE: la piattaforma su cui trovare buste paga, i documenti utili per il rapporto con la cooperativa e dove attivare il protocollo malattia.
- SEZIONE "VANTAGGI": informazioni su iniziative riservate ai soci tra cui il Family Audit.



2. FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO: RISPARMIARE TEMPO E SEMPLIFICARE LA VITA DI TUTTI I GIORNI!

La convenzione tra AUSL e Proges all'interno del progetto Mobility Management prevede la possibilità, per tutti i soci dell'Emilia Romagna, di attivare direttamente in sede o sul luogo di lavoro il Fascicolo Sanitario elettronico.



3. CONVENZIONI PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A PARMA E A MILANO

Per maggiori informazioni scrivere a ufficiosoci@proges.it e consultare la pagina del sito www.soci.proges.it

3.d VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto è un’espressione numerica che rappresenta la capacità della Cooperativa di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder. Il tradizionale bilancio contabile evidenzia la situazione patrimoniale ed economica dell’azienda, quello sociale è un completamento del primo e attraverso il valore aggiunto evidenzia le interrelazioni esistenti far la gestione aziendale e la sua influenza sul piano economico e sociale. Mentre il Bilancio d’Esercizio è la rappresentazione della composizione dell’utile di esercizio formato dalla differenza tra costi e ricavi, il Bilancio Sociale evidenzia la formazione della ricchezza prodotta dall’azienda e la sua distribuzione ai vari stakeholder. Gli stakeholders sono tutti i soggetti che direttamente o indirettamente partecipano al processo produttivo e di distribuzione della ricchezza prodotta: fra questi, a titolo esemplificativo: il personale dipendente e i soci, i finanziatori, i clienti, i fornitori, lo Stato e gli stessi enti locali, il soggetto economico aziendale, etc.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO								
	2015		2016		2017		2018	
VALORE DELLA PRODUZIONE	86.086.813	100,00%	106.608.489	100,00%	112.468.670	100,00%	110.913.651	100,00%
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	26.941.299	31,30%	33.071.548	31,02%	35.935.620	31,95%	35.630.748	32,12%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	59.145.514	68,70%	73.536.941	68,98%	76.533.050	68,05%	75.282.903	67,88%
COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	367.099	0,43%	-45.000	-0,04%	-9.250	-0,01%	-71.604	-0,06%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	59.512.613	69,13%	73.491.941	68,94%	76.523.800	68,04%	75.211.299	67,81%
AMMORTAMENTO GRUPPO OMOGENEO BENI	2.445.714	2,84%	2.686.619	2,52%	2.429.811	2,16%	2.210.974	1,99%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	57.066.899	66,29%	70.805.322	66,42%	74.093.989	65,88%	73.000.325	65,82%

VALORE DELLA PRODUZIONE
Rappresenta il totale dei ricavi caratteristici.

COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE
Sono i costi cosiddetti “esterni” intesi come “acquistati all’esterno della coop.va per realizzare la propria produzione. Sono compresi, quindi costi come l’acquisto di materiali, di servizi, costi per affitti, noleggi e altri costi esterni di minore rilevanza.

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO
È la quantità di “ricchezza” che rimane dopo il pagamento dei costi “esterni” .

COMPONENTI ACCESSORIE STRAORDINARIE
Sono componenti della gestione del patrimonio o finanziaria: utili o perdite derivanti da partecipazioni, da attività accessorie, da investimenti finanziari.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO
È un risultato intermedio che si ottiene togliendo dal valore aggiunto lordo le componenti straordinarie.

AMMORTAMENTI
Sono la ripartizione dei costi degli investimenti pluriennali sulla gestione del l’esercizio.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO
Togliendo dal valore aggiunto lordo il costo degli ammortamenti, si ottiene il valore aggiunto netto che è ciò che rimane per remunerare, principalmente, il lavoro, lo Stato (inteso come imposte) e il capitale dei soci.

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO								
	2015		2016		2017		2018	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	57.066.899	100,00%	70.805.322	100,00%	74.093.989	100,00%	73.000.325	100,00%
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE (ESCLUSO RISTORNO)	55.583.708	97,40%	69.820.689	98,61%	73.266.578	98,88%	71.984.492	98,61%
RISTORNO SOCI	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
REMUNERAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	199.558	0,35%	210.204	0,30%	207.551	0,28%	259.339	0,36%
REMUNERAZIONE CAPITALE DI CREDITO	464.915	0,81%	253.747	0,36%	215.408	0,29%	145.424	0,20%
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	569.285	1,00%	405.337	0,57%	314.447	0,42%	234.845	0,32%
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE	126.822	0,22%	0	0,00%	0	0,00%	266.662	0,37%
CONTRIBUTI AL FONDO DI PROMOZIONE COOPERATIVA COOPFOND	21.529	0,04%	12.536	0,02%	9.725	0,01%	15.511	0,02%
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	66.700	0,12%	69.100	0,10%	66.300	0,09%	66.300	0,09%
LIBERALITÀ	34.382	0,06%	33.709	0,05%	13.980	0,02%	27.752	0,04%
LIBERALITÀ ESTERNE	34.382		33.709		13.980		27.752	
REMUNERAZIONE MOVIMENTO COOPERATIVO	88.229		81.636		76.025		81.811	
CONTRIBUTO ASSOCIATIVO AL SISTEMA LEGACOOOP	66.700		69.100		66.300		66.300	
CONTRIBUTI AL FONDO DI PROMOZIONE COOPERATIVA COOPFOND	21.529		12.536		9.725		15.511	

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE
Il gruppo è diviso in due sottoinsiemi fondamentali:
· personale dipendente (con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato);
· personale non dipendente.

RISTORNO SOCI
Il ristorno è una modalità tipica di distribuzione della ricchezza prodotta dalle società cooperative. Il ristorno viene attuato utilizzando parte degli utili d’esercizio.
Il ristorno è quindi un elemento importante di un’impresa cooperativa che, attraverso di esso, può compiutamente realizzare lo scopo sociale, concretizzando il vantaggio mutualistico dei soci.

REMUNERAZIONE DELLO STATO
Rappresenta il beneficio economico acquisito dalla Pubblica Amministrazione. Gli elementi costitutivi sono:
· imposizione diretta;
· imposizione indiretta;
· sovvenzioni in c/esercizio.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO
Si tratta di tutti coloro che prestano denaro alla cooperativa: banche in particolare.

REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA
In questo contesto, cioè ai fini del riparto del valore aggiunto, l’azienda è considerata essa stessa un interlocutore che ha diritto a veder remunerato il suo apporto. Solitamente si considerano in questo calcolo gli accantonamenti, per il fatto che gli ammortamenti sono già stati considerati nel calcolo che ha portato alla determinazione del valore aggiunto netto.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE
Come per il ristorno, si tratta della specifica remunerazione del capitale versato dai soci per il funzionamento della loro impresa.

FONDO DI PROMOZIONE E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI
Una parte del valore prodotto è destinato per legge (fondo di promozione) o per autonoma scelta (contributi associativi) allo sviluppo del movimento cooperativo.

LIBERALITÀ ESTERNE
Le quote di valore aggiunto riguardanti le liberalità esterne, non hanno natura di vera e propria remunerazione, ma costituiscono certamente un modo di orientare una parte dei proventi della gestione verso attività che esprimono la sensibilità sociale dell’azienda.

COORDINAMENTO COMUNICAZIONE E BILANCIO SOCIALE.

Antonella Arcomano
Andrea Marsiletti
Annalisa Pelacci
Chiara Marando
Elisa Verduri
Federica Bruno
Francesca Mediolì
Francesca Salzano
Gaetana Capelli
Giovanna Passeri
Giuseppe Massimo
Guido Cavalli
Ilaria Dall'Olio
Ilaria Gennari
Lorenzo Lasagna
Sara Lamanna
Stefano Mambriani

GRAFICA.





Pro.Ges. Società cooperativa sociale Onlus a r.l.
Via Colorno 63, 43122 Parma

www.proges.it

